



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO ESATTORIALI

La recente conclusione del CCNL del credito da ancor più risalto alla situazione, contrattuale e di prospettive, del settore della riscossione.

E' intenzione della Segreteria Nazionale e del Coordinamento nazionale Esattoriali licenziare, al più presto, un documento rivendicativo, su pochi e qualificanti punti, in base al quale iniziare il confronto con Ascotributi.

Il rinnovo del CCNL non sarà sicuramente facile perché oltre alle normali difficoltà di tavolo vi sarà da affrontare la situazione di precarietà dell'intero settore in "prorogatio" sino al 31/12/2006.

Entro tale data il legislatore dovrà decidere sulla sorte dell'intero settore e cioè se esso debba tornare in mano pubblica. Tale eventualità è allo stato quasi certa. Non sfugge, inoltre, agli addetti ai lavori la necessità di organizzare e omogeneizzare l'enorme numero di decreti, direttive, circolari e quant'altro in un testo unico delle imposte.

Vi è inoltre da definire con il Governo, e con gli enti a ciò preposti, un concreto e rapido funzionamento del Fondo Esuberi sia nella parte ordinaria che straordinaria. Appare inoltre di chiara evidenza come, fino al 31/12/2006, le Organizzazioni Sindacali debbano vigilare sul corretto mantenimento del sistema da parte degli attuali concessionari, in maniera da non determinare pericolose situazioni di degrado dello stesso con conseguente perdite di professionalità che sarebbero pagate esclusivamente dalle lavoratrici e dai lavoratori del settore.

Ad evitare ciò risulta interessante l'istituzione dell'Osservatorio fra le Organizzazioni Sindacali e le banche, proprietarie del 96% delle società di riscossione, ma privo di concreti effetti, ove allo stesso non partecipino anche il Governo e l'Agenzia delle Entrate che, in questi ultimi tempi, pare addossare esclusivamente ai concessionari la farraginosità e la lentezza delle procedure di recupero delle imposte.

La FABI, a tal fine, continuerà la propria azione di sensibilizzazione nelle sedi legislative a ciò preposte per una corretta trasformazione del settore nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali.

Roma 08/03/2005

SEGRETARIA NAZIONALE FABI